

Finalmente anche nel nostro paese c'è un Cavaliere davvero degno di questo nome

## IL CAVALIERE DI ROCCAMALATINA

E' Alessandro, novello tenente Colombo, la vera rivelazione di questo 2007

Roccamalatina, 18 luglio 2007

Ad Arcore hanno Silvio e noi nessuno. Per un po' abbiamo avuto Zucchini da Bologna, ma ora non viene quasi più a trovarci. Da alcuni giorni anche noi di Roccamalatina abbiamo il



Il Cavaliere di Roccamalatina

nostro Cavaliere. E il nostro è molto meglio! Lui non è Cavaliere del Lavoro o dello

Sport, ma è un Cavaliere a Cavallo.

Un po' come Lancillotto a Camelot o Don Diego de la Vega (Zorro). Inoltre è anche un Vigile Urbano del comune

di Savignano, che dall'alto del suo destriero perlustra le rive del Fiume Panaro per far rispettare la legge e arrestare i malviventi. Dobbiamo sentirci molto fortunati ad avere nel nostro paese un paladino della legge equino.

E' come se la città di Los Angeles in California avesse il Tenente Colombo a Cavallo.

Il suo nome è Alessandro e ora vi racconterò la sua storia.

Nasce all'inizio degli anni settanta, figlio di Giulia e Oliviero, i custodi della Pioppa. Sin da piccolo si distingue per le capacità intellettive di gran lunga superiori al fratello minore (forse adottato) e per la sua creatività. A vent'anni diventa imprenditore del legno e apre un laboratorio per il restauro di mobili antichi. Questa attività però non lo soddisfa a pieno e quindi inizia a lavorare come operaio per il

comune di Savignano dove fa carriera velocemente fino a diventare Cavaliere.

Tutte le donzelle e giovinette della zona, mentre vanno a lavare i panni in Panaro, osservano con ardore il nostro Cavaliere Equino intento a compiere i suoi doveri. Purtroppo per loro, il cuore del nostro Alessandro appartiene già ad una dama,

Patrizia della Casata Notari della Pieve.

Alessandro è anche un cuoco di fama

**"dall'alto del suo destriero perlustra le rive del fiume panaro per far rispettare la legge e arrestare i malviventi"**

intercomunale tra le sue specialità diversi piatti di Pesce, i Borlenghi e soprattutto la Pizza (da cui deriva il soprannome "Gennarino a' Pizz a' Pumarol n' Cop", tradotto con "Gennarino la Pizza con la passata di pomodoro della Coop", o più semplicemente Gennarino).

Famosissima è anche la sua grappa (distillata segretamente con l'aiuto di Zio Jessie) e la sua piantagione di tabacco da masticare.

Lo potete incontrare spesso a Roccamalatina, la sera fa jogging in via Sassi, il lunedì suona le campane ed è volontario dell'AVR. Ha da poco acquistato una Panda tutta d'oro targata D&G.

Le sue espressioni più comuni sono ormai divenuti aforismi conosciuti in tutta la provincia. "Tanto è uguale!" "Caia!" "Sono anziano" "E che problema c'è?"

sono i più famosi.



Alejandro on holiday